



Repertorio Notarile N. 7950

Raccolta N. 4415

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE
R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno duemiladiciannove, il giorno di martedì venticinque del mese di giugno, alle ore diciassette e minuti dieci.

25.6.2019.

In Modena, nei locali posti in Via Fonte San Geminiano Ovest n. 13.

Davanti a me dottor CARLO CAMOCARDI, Notaio in Carpi, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Modena, è comparsa la signora:

ARCALENI CLOTILDE nata a Monterotondo (Roma) il giorno 16 gennaio 1943, con residenza in Modena (MO), Via Ganaceto n. 371, pensionata, domiciliata per la carica presso l'associazione di cui oltre, codice fiscale RCL CTL 43A56 F611R, cittadina italiana e della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo, la quale nella dichiarata ed a me Notaio nota sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione: **"ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "INSIEME A NOI"** con sede legale e domicilio fiscale in Modena (MO), Via Albinelli n. 40, codice fiscale 94045000364, iscritta al Registro Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato di Modena con atto dirigenziale n. 1088 del 6.12.1994, nominata dal consiglio direttivo con verbale in data 19.1.2018 che, in copia conforme, si allega al presente atto sotto la lettera =A=, per farne parte integrante e sostanziale, dispensatamene dalla comparente e dagli intervenuti la lettura,

richiede a me Notaio

di assistere, redigendone pubblico verbale, all'Assemblea dei soci dell'associazione predetta qui riunita al fine di discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno:

- "L'assemblea straordinaria per l'approvazione dello statuto e per la costituzione del fondo di garanzia per l'acquisto della personalità giuridica dell'associazione è convocata per il giorno martedì 25 giugno 2019 alle ore 16.30 presso la sede della Fonte di Strada Fonte San Geminiano Ovest 13 con la presenza del notaio Carlo Camocardi.

Nella stessa giornata l'assemblea discuterà e approverà il conto consuntivo del 2018".

Al che aderendo io Notaio do atto che l'Assemblea si svolge come segue:

assume la presidenza, a norma di statuto, essa comparente la quale, col consenso degli intervenuti stessi, affida a me Notaio le funzioni di segretario e dopo aver constatato e fatto constatare:

- CHE la presente Assemblea è stata convocata, in questo luogo, per questo giorno e per le ore 16.30, mediante avviso inviato a tutti gli aventi diritto ai sensi di legge e di statuto;

Registrato a
Modena
il 27/06/2019
N. 1132
Serie 1T
Esatti €

- CHE sono presenti, in proprio o per deleghe riscontrate regolari numero 42 (quarantadue) aventi diritto al voto su un totale di numero 56 (cinquantasei) come da elenco che rimarrà depositato agli atti della Associazione;

- CHE tutti i soci predetti risultano tali in base a quanto in data odierna consta dall'esame del Libro dei Soci;

- CHE del Consiglio Direttivo:

Arcaleni Clotilde - Presidente è presente;

Origliani Giorgia - Vice Presidente non è presente;

Stermieri Mario - Segretario non è presente;

Casillo Giorgio Antonio - Amministratore è presente;

Esposti Sergio - Amministratore non è presente;

Sereni Alessandro non è presente;

Solmi Paride non è presente;

Vandelli Claudio non è presente;

Vocca Graziella non è presente;

- CHE l'Art. 11 dello Statuto vigente prevede che "L'assemblea in forma straordinaria è convocata dal consiglio direttivo, o se lo richiede almeno un decimo del corpo sociale ed è richiesta per la modifica dello statuto e per lo scioglimento dell'associazione ed è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno del corpo sociale. Le delibere sono valide se espresse con il voto favorevole dei tre quinti degli associati presenti o rappresentati.";

tutto ciò constatato e fatto constatare,

DICHIARA

la presente Assemblea validamente costituita, ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno, dei quali, nessuno opponendosi, inizia la trattazione.

SUL PRIMO PUNTO DELL'ORDINE DEL GIORNO:

Il Presidente apre l'Assemblea ricordando le motivazioni che hanno portato il Consiglio Direttivo a proporre all'Assemblea di deliberare la costituzione del fondo di garanzia per la richiesta di registrazione al Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Regione Emilia Romagna e spiega che tale iscrizione consentirebbe alla associazione stessa di avere patrimonialità perfetta, cioè di limitare la responsabilità al patrimonio sociale dell'associazione, con esclusione di una personale responsabilità dei soci o degli amministratori.

Il Presidente aggiunge che la proposta di delibera in oggetto prevede anche che, nel caso in cui non venga accettata dalla Regione Emilia Romagna l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche, la Associazione continuerà nella sua forma di associazione non riconosciuta.

Fa inoltre presente all'Assemblea che, qualora la proposta venga approvata, sarà necessario adottare un nuovo testo di Statuto nella forma già messa a disposizione di tutti i soci.

Il nuovo Statuto proposto ai soci è stato redatto anche nel rispetto della normativa di cui al Codice del Terzo Settore e, conseguentemente, l'approvazione e l'adozione dello stesso as-

solverebbe anche a quanto previsto dal D.Lgs. 3.8.2018 ex 105 (adeguamenti statutari da adottarsi entro il 30.6.2020).

Il Presidente sottolinea che tra le modifiche obbligatorie in base al codice del terzo settore c'è anche l'inserimento nell'ambito della denominazione dell'associazione dell'acronimo odv e pertanto si propone la variazione della denominazione dell'associazione in **"ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "INSIEME A NOI" - ODV"**.

Dopo esauriente discussione, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare. Rammenta che la delibera, ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale, è adottata con il **voto favorevole dei tre quinti degli associati presenti o rappresentati**.

L'ASSEMBLEA

udita ed approvata la relazione del Presidente, con il voto espresso mediante alzata di mano ha prodotto i seguenti risultati:

FAVOREVOLI 42 (quarantadue)

CONTRARI 0 (zero)

ASTENUTI 0 (zero)

Quindi con il voto favorevole di n. 42 (quarantadue) soci, quorum deliberativo sufficiente ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale,

DELIBERA

- **DI COSTITUIRE** un fondo di garanzia;
 - **DI RICHIEDERE** l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche tenuto dalla Regione Emilia Romagna;
 - **DI APPROVARE** il nuovo testo dello Statuto Sociale che esso Presidente mi consegna e che, io Notaio allego al presente atto sotto la lettera =B=, per farne parte integrante e sostanziale, dispensatamene dalla comparente e dagli intervenuti la lettura;
 - **DI MODIFICARE** la denominazione sociale da **"ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "INSIEME A NOI"** a **"ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "INSIEME A NOI" - ODV"**;
 - **DI AUTORIZZARE** il Presidente ad apportare al presente verbale, alle delibere in esso contenute ed all'allegato statuto, tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte eventualmente richieste in sede di iscrizione, conferendo al medesimo tutti i poteri necessari per curare tutti gli incombenti conseguenti a quanto sopra deliberato, così come previsti dalle norme e regole disposte dalla Regione Emilia Romagna;
 - **DI AUTORIZZARE** Il Presidente a predisporre tutta la documentazione necessaria per adempiere alle richieste della Regione Emilia Romagna al fine di ottenere l'iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche;
 - **DI RICONOSCERE** che, nel caso in cui non venisse accettata dalla Regione Emilia Romagna l'iscrizione del Registro delle Persone Giuridiche, la Associazione continuerà nella sua forma di associazione non riconosciuta.
- Null'altro essendovi da deliberare da parte dell'Assemblea e

nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la presente Assemblea per il primo punto dell'ordine del giorno e affida la funzione di segretario dell'Assemblea per il secondo punto all'ordine del giorno al segretario signor Pagani Alessandro.

Sono le ore diciassette e minuti trenta.

Le spese del presente atto dipendenti e conseguenti sono a carico dell'associazione.

Il presente verbale ed allegato statuto sono esenti dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 del codice del terzo settore in quanto l'associazione è iscritta nel registro regionale del volontariato.

La comparente e gli intervenuti danno atto di essere stati da me Notaio informati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento U.E. 679/2016 G.D.P.R. e, quindi, hanno consentito e autorizzato l'intero trattamento dei dati personali per tutti i fini di legge, nonché le comunicazioni a tutti gli Uffici competenti e la conservazione dei dati.

RICHIESTO

io Notaio ho redatto e ricevuto il presente atto da me letto alla comparente ed agli intervenuti all'Assemblea che lo approvano e lo confermano; quasi interamente scritto a macchina da persona di mia fiducia e da me di mia mano completato, il presente atto occupa nove facciate sin qui di tre fogli.

F.to CLOTILDE ARCALENI

F.to CARLO CAMOCARDI NOTAIO - SIGILLO.

Verbale del Consiglio Direttivo del 19 Gennaio 2018

Il giorno 19 del mese di Gennaio 2018, alle ore 16:00, si è riunito, presso la sede la Fonte di via Fonte S. Geminiano., il Consiglio Direttivo dell'Associazione "Insieme a Noi.

Presenti: Tilde Arcaleni, Sergio Esposti, Giorgio Casillo, Mario Stermieri, Giorgia Origliani, Paride Solmi, Claudio Vandelli.

Partecipano alla riunione: Luca Negrognolo, Elisa Brogli.

Assenti giustificati: Graziella Vocca, Alessandro Sereni.



Accertata la validità della seduta, si passa alla discussione dei punti all'ordine del giorno:

- 1) Elezione cariche sociali dell'Associazione;
- 2) Progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena: i primi acquisti fatti, i passi fatti e quelli da fare presso l'Ufficio Tecnico dell'USL per l'adeguamento dell'impianto elettrico;
- 3) Le attività programmate per la realizzazione dei vari progetti facenti capo alle convenzioni stipulate: valutazioni e proposte;
- 4) Varie ed eventuali

Verbalizzato: ~~Giorgio Casillo~~ / Mario Stermieri

PUNTO 1

L'assemblea elegge all'unanimità:

Presidente: TILDE ARCALENI

Vice-presidente: GIORGIA ORIGLIANI

Segretario: MARIO STERMIERI

Amministratori: GIORGIO CASILLO e SERGIO ESPOSTI

PUNTO 2

Tilde riassume lo stato dell'arte dell'avanzamento del "PROGETTO CUCINA". E' stato risolto il problema del collegamento per l'acqua (con l'intervento di un idraulico) ma non è ancora stato risolto il problema elettrico, nonostante il 7 Dicembre u.s. sia stato ottenuto il nulla osta da parte della USL a procedere a riguardo. Il lavoro dovrà essere svolto da un elettricista che deve essere convocato direttamente dall'Associazione.

Paride propone la ditta "A.P.S." a cui verrà richiesto un preventivo da confrontare con quello che verrà presentato dall'elettricista Alessio Reggiani già contattato dall'associazione.

Tilde aggiunge che prima di avviare questo progetto bisogna far fronte anche alla formazione del personale, il cui costo è stato inserito nel preventivo presentato per questo progetto.

Giorgio fa presente che tutte le volte che verrà organizzato un evento presso la Fonte, che preveda distribuzione di alimenti, è necessario presentare una comunicazione in Comune (chiamata SCIA).

Tilde spiega che la sede ha anche un problema di riscaldamento (tale per cui il piano superiore è molto caldo mentre il piano inferiore è freddo), dovuto principalmente a una perdita di acqua a cui si aggiunge la problematica che l'impianto, molto vecchio, è in comune alla casa adiacente utilizzata dalla USL/SERT. A tale riguardo si cercherà di procedere per risolvere la problematica della perdita e contestualmente a separare i due impianti.

Luca ha spiegato che è intenzione dell'Associazione preparare un progetto che preveda l'utilizzo dell'ambiente sopra citato quando, nel 2019, verrà lasciato libero dal SERT e da parte dei consiglieri sono state avanzate varie ipotesi di utilizzo.

Altre ipotesi sono state vagliate a riguardo del rudere che si trova a fianco del vialetto che permette l'accesso alla Fonte; tali ipotesi che verranno prese in considerazione ed eventualmente verrà predisposto un progetto da sottoporre alla USL.

Giorgio ha ricordato ai presenti che il progetto cucina prevede un costo complessivo di 15 mila euro a carico della Fondazione Cassa di Risparmio e 5 mila euro a carico dell'Associazione Insieme a Noi. La cucina è stata acquistata presso il rivenditore "Angelo Po" ma attualmente, in attesa del finanziamento della Fondazione, ne è stata acquistata solo una parte. A breve verrà completata la cucina con l'acquisto della parte mancante e di alcuni elettrodomestici, quale la lavastoviglie.

Elisa ha fatto presente l'importanza di un gruppo ristretto che si occupi dell'organizzazione del progetto e sono stati nominati a riguardo Giorgio Casillo, Elisa Brogli, Giorgia Origliani, Mario Sarnieri, Katia Ansaloni, Roberto Pederzini e la Michelangela che si ritroveranno a breve giro per definirlo e poterlo concludere nel minor tempo possibile.

Nel frattempo Luca Negrogno e Paride Solmi si occuperanno di risolvere il problema elettrico.

PUNTO 3

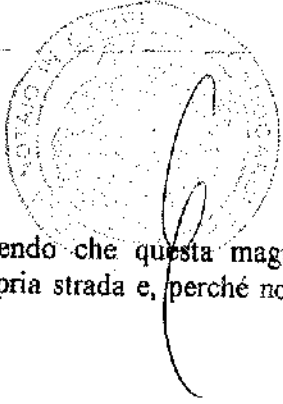
La presidente si sofferma, poi, sulle altre iniziative proposte da Insieme a Noi fra cui la nuovissima proposta "BARACCA e BURATTINI", un progetto di Luca e Gabriella che coinvolge attualmente una classe terza dell'Istituto Venturi, della durata di 2 anni, e che vedrà avvicinarsi vari gruppi di studenti con lo scopo di preparare una baracca di burattini con cui allestire spettacoli teatrali.

Luca ha esposto in breve i punti salienti del progetto e ha riferito che l'idea è stata accolta con entusiasmo dalla scuola Venturi.

E' grande l'auspicio che questo progetto avvicini il mondo dei giovani a quello delle persone con disabilità mentali e che possa un domani diffondersi a tutto il mondo delle scuole.

Tilde ha poi fatto una veloce carrellata sulle altre iniziative dell'Associazione fra cui:

- PROGETTO del CUCITO: sarebbe da rilanciare e possibilmente prevedere un'apertura verso l'esterno, come possibilità di riparazioni e sartoria artigianale accessibile anche per i non iscritti all'associazione.
- MERCATINO: serve un'organizzazione più efficiente. Luca ha spiegato che ci siamo inseriti in un giro di mercatini ma che ora serve produrre di più e meglio nel senso di mirare alla produzione di un'oggettistica più appetibile, cosa che ne favorirebbe la vendita, attirando maggiormente le persone che ancora non ci conoscono, e contestualmente gratificherebbe il grande lavoro di coloro che si occupano della produzione degli oggetti.
- GIARDINO/CAMPAGNA: Mario ha presentato il progetto che è stato predisposto per l'attività in campagna e ha detto che serve un contributo circa di 300/400 euro per l'acquisto del materiale necessario, quale piantine, concime, sementi ecc..., che l'associazione finanzia. Tutto ciò che viene prodotto annualmente viene utilizzato per uso interno o diviso fra gli interessati. Tilde ha chiesto che ci sia uno sforzo maggiore nel coinvolgere, in questo progetto, un maggior numero di persone, oggi ancora troppo poche. Mario ha detto inoltre che presso l'associazione sono presenti alcuni alberi di amarene che lo scorso anno hanno prodotto numerosi frutti che sono stati messi in vasetti e regalati ai soci. Giorgio ha aggiunto che per produrre e vendere i prodotti elaborati, come ad esempio le marmellate, serve una formazione particolare e Claudio ha affermato che, secondo lui, al momento conviene fare ciò che sappiamo già fare, rimanendo su un livello inferiore. Paride ha detto che però in un futuro non troppo remoto bisogna arrivare alla produzione di prodotti come appunto marmellate e conserve perché potrebbe essere una buona possibilità di guadagno, ma soprattutto di sviluppo delle capacità delle persone con disabilità mentale e anche una buona opportunità di vita. Luca ha aggiunto che l'associazione sta cercando di valutare quale altra forma giuridica possa permettere di far lavorare i soci, dal momento che l'attuale forma, l'associazione di volontariato, non lo permette. Sono al vaglio le possibili ipotesi giuridiche verso cui eventualmente far evolvere l'associazione.
- LABORATORIO di PASTA FRESCA: progetto che viene svolto il giovedì pomeriggio e che funziona bene.



Sergio conclude la presentazione dei progetti e dei laboratori dicendo che questa magna diversificazione permette a più persone di partecipare e trovare la propria strada e, perché no, propria passione.

PUNTO 4

Luca ha detto che si sta ipotizzando di creare un corso per uniformare il personale impiegato nell'accoglienza dei nuovi utenti che vengono inviati presso la nostra associazione.

Tilde ha detto che presso il centro diurno Madonnina, sul retro, è presente un grande spazio verde che potrebbe essere coltivato dai pazienti afferenti al centro (ma non solo) e che forse sarebbe il caso di fare formale richiesta a tale scopo.

Luca ha aggiunto che è importante implementare i collegamenti tra i soci che partecipano ai laboratori ma anche tra i soci dell'associazione Insieme a Noi e gli utenti dei centri diurni. Favorire i collegamenti, far incontrare persone diverse, incrociando atteggiamenti e realtà differenti, aiutare gli utenti ma anche la nostra associazione, diffondendo le iniziative.

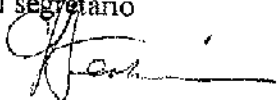
Tilde ha concluso la riunione con un accenno agli altri gruppi organizzati dall'associazione: gruppo biblioteca, quello di arte, quello delle passeggiate e infine quello di musica/hip hop. A questo riguardo Luca ha comunicato che, nell'ambito del progetto hip hop, ci sarà un evento di socializzazione il giorno **18 febbraio** p.v. dedicato ai giovani e di cui verrà inviata comunicazione a breve giro. Giorgio ha commentato che il laboratorio di hip hop è molto importante in quanto ha il grado di intercettare i giovani: per la prima volta un laboratorio nasce dalle esigenze e dai bisogni degli utenti giovani e si sviluppa insieme a loro.

Paride ha sottolineato l'importanza di dare maggiore visibilità all'Associazione mediante pubblicità e l'utilizzo di volantini.

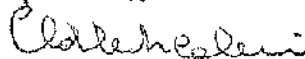
Elisa ha chiesto di creare, contestualmente al coordinamento per la cucina, un gruppo che coordini il progetto baracche e burattini e quello dei mercatini e invita il direttivo a muoversi in tal senso quanto prima.

Terminata la discussione la seduta è tolta alle ore 18:30

Il segretario



La presidente



Rep. N. 7949

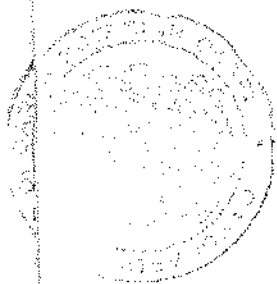
COPIA DI DOCUMENTO ESIBITO

(Artt. 2717 e 2719 C.C.; art. 1 n. 5 e art. 2 R.D.L. 14.7.1937, n. 1666 e art. 73 L.N.)

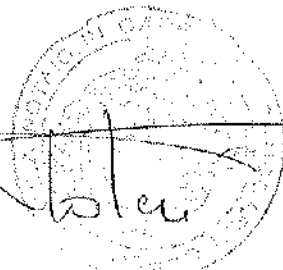
Certifico io sottoscritto Dott. Carlo Camocardi, Notaio in Carpi, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Modena, che la presente copia è conforme all'originale documento esibitomi da "ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "INSIEME A NOI"" con sede legale in Modena (MO), Via Albinelli n. 40, codice fiscale 94045000364.

Esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 codice terzo settore.

Carpi (MO), 25 giugno 2019.



Carlo

Camocardi  *Notaio*

Allegato =B= al rep. n. 7950/4415

STATUTO

Art. 1 - Denominazione e sede

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana, in osservanza dei principi contenuti nella legge 6 giugno 2016 n. 106 e del D.L.vo 3 luglio 2017 n. 117 (CTS), così come modificato dal D.Lgvo 3 agosto 2018, n. 105, l'"ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "INSIEME A NOI", costituita a Modena in data 29 marzo 1994, assume il nome "ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "INSIEME A NOI"- ODV" (d'ora in poi Associazione) con sede in Modena.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, anche indiretto, finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale principali di cui alle seguenti lettere dell'art. 5 del D.L.vo n. 117 del 3 luglio 2017

1. a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, comma 1 e 2 della legge 8 novembre 2000, n. 328 e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

2. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

3. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

4. q) alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

5. s) agricoltura sociale, ai sensi dell'art. 2 della legge 18 agosto 2015 n. 141, e successive modificazioni.

6. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

L'Associazione è un centro di vita associativa di familiari e di amici di persone con sofferenza psichica, a carattere volontario, democratico, laico e apartitico ed è espressione di partecipazione e pluralismo; promuove la convivenza civile, la tolleranza e la difesa delle libertà e dei diritti umani e civili quali condizione per favorire l'inclusione sociale delle persone fragili..

Art. 3 - Finalità e attività

L'Associazione si propone le seguenti finalità

1. promuovere la salute mentale di comunità con una particolare attenzione ai fattori sociali che concorrono a determinarla;
2. promuovere una cultura della solidarietà come concreta promozione dei diritti e come cultura della responsabilità;
3. promuovere attività dirette a sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi delle persone portatrici di sofferenza psichica, nonché richiamando gli organi legislativi e amministrativi dello Stato, degli enti locali e delle forze politiche affinché vengano applicate e rispettate la legge di riforma psichiatrica (legge 13 maggio 1978 n. 180 e 23 dicembre 1978 n. 833), e tutte quelle norme volte a favorire l'inclusione sociale, nonché migliorare le suddette leggi alla luce delle esperienze applicative positive e negative fino a oggi maturate;
4. difendere i diritti delle persone portatrici di sofferenza psichica, nonché fornire un supporto a tutti coloro che si adoperano per garantire ad esse un'adeguata assistenza (famigliari, amici etc.);

Per perseguire i suddetti obiettivi l'Associazione intende svolgere le attività connesse

1. sviluppando reti di auto-aiuto tra familiari di persone con disagio psichico;
2. sviluppando progetti di inclusione sociale delle persone svantaggiate negli assi portanti dell'abitare, dell'inserimento lavorativo e della costruzione di contesti socializzanti, avvalendosi della collaborazione di esperti in ogni campo e in collaborazione, quando necessario, con altre ODV, APS e altri ETS;
3. attivando ogni intervento finalizzato al sostegno alle persone più deboli, o in situazioni di emarginazione, per prevenire il disagio sociale;
4. sollecitando lo svolgimento della vita associativa e favorendo lo scambio di idee, esperienze e conoscenze fra i soci per meglio conseguire gli scopi istituzionali;
5. promuovendo forme di collaborazione con le Amministrazioni Pubbliche attraverso la co-programmazione, la co-progettazione e la stipula di convenzioni inerenti le attività di interesse generale principali;
6. prestando altresì la propria collaborazione ai predetti Enti per il conseguimento, nel comune interesse, di risultati più efficaci;
7. battendosi contro tutte le possibili inadempienze pubbliche e private che violino la legge, denunciandole pubblicamente, sia in sede politica e amministrativa, sia, ove ci siano gli estremi che lo giustifichino, in sede giudiziaria;
8. studiando, dibattendo e impostando tutte le iniziative idonee al recupero delle persone portatrici di sofferenza psichica, al loro inserimento nella società a tutti i livelli. Le attività di cui sopra, articolazioni delle attività di interesse generale principali di cui all'art. 2 del presente Statuto, sono svolte in prevalenza in favore di terzi.

L'Associazione potrà svolgere anche attività diverse da quelle di cui all'art. 2 del presente statuto, sempre che siano secondarie e strumentali rispetto ad essa e rispettino i criteri e limiti che il Ministero del Lavoro fisserà nel decreto attuativo dell'art. 6 del D.Lvo 117/2017. È demandato alla competenza del Consiglio Direttivo dell'Associazione la puntuale individuazione delle attività diverse ammesse.

Art. 4 - I volontari

Il volontario dell'Associazione svolge l'attività in favore della comunità e del bene comune mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'Attività del volontario non è retribuita neppure dal beneficiario. Possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. Sarà compito dell'Organo di Amministrazione definire le spese ammesse e le attività del volontario per le quali è ammesso il rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

Art. 5 - Ammissione dei volontari

Il numero dei soci è illimitato. Possono aderire all'Associazione tutte le persone che ne condividono le finalità e gli obiettivi.

Per essere ammessi a socio è necessario presentare la domanda scritta al Consiglio Direttivo, organo di amministrazione dell'Associazione, che delibera tale ammissione, la comunica all'interessato entro sessanta giorni e l'annota nel registro degli associati.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Possono essere ammessi come associati altre ODV, nonché ETS o Enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno il diritto di:

1. frequentare i locali dell'Associazione;
2. partecipare alle assemblee sociali, in particolare quelle attinenti l'approvazione del bilancio, l'elezione delle cariche sociali e le deliberazioni relative ai progetti annuali onde garantire la massima democraticità dell'Associazione;
3. accedere ai libri sociali con possibilità di ottenerne copia facendone richiesta al Presidente dell'Associazione;
4. partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
5. concorrere all'elaborazione e approvazione del programma delle attività.

I soci sono tenuti:

1. al pagamento delle quote associative annuali e dei contributi democraticamente richiesti;
2. all'osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali;
3. a svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto.

I soci possono essere esclusi per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione; per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione e per morosità. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo dopo aver ascoltato la giustificazione della persona la quale può richiedere che la decisione sia rimessa all'Assemblea dei soci.

Art. 7 - Assicurazione dei volontari

L'Associazione è tenuta ad assicurare contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, i volontari attivi impiegati nelle attività programmate.

Art. 8 - Assemblea dei soci

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio; deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne fa richiesta motivata almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea deve essere convocata mediante comunicazione scritta, cartacea o tramite e-mail, ai soci o mediante avviso da affiggere nei locali dell'Associazione almeno dieci giorni prima della data fissata per la prima convocazione. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario dell'adunanza ed eventualmente la data e l'ora della seconda convocazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente o dal consigliere più anziano di età ovvero da un socio nominato dall'Assemblea stessa. Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti gli iscritti. Ciascun associato ha diritto a un voto. Nel caso di Enti del Terzo Settore associati all'ODV, essi hanno diritto a un voto che viene espresso attraverso il legale rappresentante dell'ente o una persona appositamente delegata dall'ente.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato può rappresentare fino al massimo di 3 associati

In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno del corpo sociale.

In seconda convocazione essa è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti.

Sia in prima che in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea ordinaria ha le seguenti competenze:

1. nomina e revoca dei componenti degli organi sociali;
2. nomina e revoca del soggetto incaricato della revisione dei conti, se previsto;
3. approvazione del bilancio;
4. deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promozione dell'azione nei loro confronti;
5. approvazione dell'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
6. deliberazione sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono, in proprio o per delega, in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti. Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire

una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9 - L'Organo di Amministrazione

Il Consiglio Direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione; è formato da un minimo di cinque a un massimo di undici membri scelti fra gli associati. I consiglieri restano in carica per un periodo non superiore a tre anni e sono sempre rieleggibili. Il Consiglio sceglie tra i suoi membri il Presidente ed eventualmente il Vicepresidente e nomina un Segretario. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta sia necessario deliberare su questioni di sua competenza onde garantire una corretta amministrazione e trasparenza dell'Associazione. Le adunanze sono validamente convocate se sono presenti la metà più uno degli aventi diritto. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Esso ha l'obbligo di

1. redigere per tempo il bilancio in forma analitica in ossequio a quanto disposto dall'art. 13 del D.Lvo n. 117/2017;
2. eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
3. formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
4. predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
5. deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
6. stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
7. curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati.

I componenti del Consiglio Direttivo sono scelti tra le persone fisiche associate o tra le persone indicate dalle organizzazioni di volontariato associate.

Gli amministratori entro 30 giorni dalla loro nomina devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D.Lvo n. 117/2017.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel RUNTS o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Ai componenti degli organi sociali, tranne che ai componenti, quando nominati, dell'Organo di Controllo, non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento della funzione.

Art. 10 - Il Presidente

Il Presidente viene eletto tra i familiari delle persone con sofferenza psichica dal Consiglio Direttivo e dura in carica quanto l'organo di amministrazione che lo ha eletto; presiede le adunanze del Consiglio Direttivo, di cui stabilisce l'ordine del giorno, e l'Assemblea dei soci; rappresenta legalmente l'Associazione - nei rapporti interni e in quelli

esterni, nei confronti di terzi e in giudizio - e compie tutti gli atti che lo impegnano verso l'esterno.

Il Presidente coordina l'attività dell'Associazione e cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in casi eccezionali di necessità e urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente, anch'esso nominato dal Consiglio Direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vicepresidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 11 - Organo di Controllo

Qualora si verificassero le condizioni previste dall'art. 30 del D.L.vo n.117/2017, l'Associazione nominerà l'Organo di Controllo, scelto tra le categorie previste dallo stesso art. 30, comma 5. L'Organo di Controllo ha la funzione di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; esercita altresì il controllo contabile se è iscritto nell'apposito registro e non è stato nominato altro soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Art. 12 - Revisore legale dei conti

Qualora si verificassero le condizioni previste dall'art. 31 comma 1 del suddetto D.L.vo, il Consiglio Direttivo provvederà alla nomina del Revisore legale dei conti o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 13 - Libri sociali

L'Associazione è tenuta a conservare i seguenti libri sociali obbligatori:

1. libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
2. registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
3. libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
4. libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
5. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
6. il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Art. 14 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di beni immobili, di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento dell'attività statutaria, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste nel presente statuto.

Art. 15 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. quote e contributi degli associati;
2. eredità, donazione e legati;
3. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;

4. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
5. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
9. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo Settore.

Art. 16 - Fondo di garanzia

Viene costituito un fondo di garanzia ai fini dell'acquisizione della personalità giuridica dell'Associazione.

Art. 17 - Bilancio

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio è predisposto, in tempo utile, dal Consiglio Direttivo ed è approvato dall'Assemblea dei soci entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. L'Assemblea che approva il bilancio delibera sulla destinazione degli eventuali residui che dovranno essere utilizzati, in ogni caso, per le attività istituzionali dell'Associazione e per quelle ad esse direttamente connesse.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Nel caso l'Associazione svolgesse attività diverse di cui all'art. 6 del D.L.vo 117/2017, il Consiglio Direttivo documenterà il carattere secondario e strumentale dell'attività nella relazione di bilancio.

Il rendiconto finanziario è redatto per cassa nel caso i ricavi, le rendite, i proventi, o entrate siano inferiori a 220.000 euro.

Nel caso il bilancio dell'Associazione raggiungesse le soglie indicate nell'art. 14 del D.L.vo 117/2017, il Consiglio Direttivo predisporrà i provvedimenti ivi previsti.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 18 - Lavoratori

L'Associazione, nello svolgimento dell'attività di interesse generale principale e, eventualmente, delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.L.vo 117/2017, si avvale prevalentemente di volontari.

Può avvalersi anche della prestazione d'opera di lavoratori retribuiti, esclusivamente nei limiti necessari al suo funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta; il loro numero non può, in ogni caso, essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 19 - Scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio

In caso di scioglimento dell'Associazione, la relativa delibera è assunta dall'Assemblea dei soci con le maggioranze di cui all'art.8 del presente statuto; il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del RUNTS, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 20- Rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le norme del Codice Civile, del regolamento interno e delle leggi vigenti, con particolare riferimento alla legge 06/06/2016 nr 106 e al D.L.vo n. 117/2017.

Art. 21 - Norme transitorie

Le disposizioni del presente Statuto, che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge e i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del RUNTS.

F.to CLOTILDE ARCALENI

F.to CARLO CAMOCARDI NOTAIO - SIGILLO.